



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

18 ottobre 2009

Il CMI a Napoli

Il CMI ha partecipato, ieri, all'inaugurazione di una targa affissa su Palazzo Roccella a ricordo del 9 maggio 1964 quando, dalla sua libreria in via Carducci 59, Gaetano Macchiaroli cominciò una lunga battaglia per salvare dalla demolizione quell'edificio seicentesco che oggi ospita il Palazzo delle arti di Napoli (Pan). Alla sua campagna si unirono molti intellettuali, urbanisti della facoltà di Architettura e un folto gruppo di liceali dell'Umberto, abili frequentatori della libreria, coinvolti nella battaglia che ottenne il blocco dei lavori, grazie all'intervento della magistratura.

Purtroppo in sei ore, da mezzanotte alle cinque del mattino, gli operai avevano già picconato la facciata alla quale furono sottratti stucchi e elementi architettonici di grande pregio. La dimora aveva avuto arredi lussuosi, due secoli prima l'aveva abitata Francesco di Sangro, Principe di Sansevero, poi Giuseppe Carafa e venduta nel 1717 alla famiglia di Vincenzo Maria Carafa, Principe di Roccella.



Eugenio Armando Dondero